

27 LUG 2006

33



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
DIREZIONE MARITTIMA DI PESCARA

DECRETO N. 03 /2006

Il Direttore Marittimo di Pescara:

- Viste le disposizioni contenute nel Capo I del titolo 2° del libro I della parte I del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327, e nel capo I del titolo 2° del libro I del relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- Visto l'atto n. 45 del Registro Atti Formali - n. 12 del Registro Concessioni, n. 30905 del Repertorio - mediante il quale si concede al Circolo Nautico "MIMADEA CLUB" con sede legale in Pescara - via Lungofiume Paolucci s.n. - la temporanea occupazione e l'uso per la durata di anni 15 (quindici) di un'area demaniale marittima a terra di mq. 3.180,00 e di mq. 626,00 del corrispondente specchio acqueo fluviale, ubicati presso la banchina nord del Porto canale di Pescara, al fine di realizzare lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione con impianti sportivi e contestuale ampliamento - per complessivi mq. 415,00 - dell'area già oggetto delle concessioni demaniali n. 117/R.C. del 17.07.2002 e n. 34/R.C. del 13.06.2005, verso il pagamento dell'annuo canone di €. 3.584,74 (tre milacinquecentotrentaquattro/74);
- Visto il deposito cauzionale di €. 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei/85) costituito dal Circolo Nautico richiedente presso la Compagnia di Assicurazione UNIPOL S.p.a. di Pescara a mezzo polizza n. 96/36496093 emessa in data 19.12.2001 a garanzia degli obblighi scaturenti dalle concessioni n. 117/2002 e n. 34/2005 innanzi citate, che non è stata svincolata, potendo essere utilizzata a garanzia degli obblighi nascenti dal presente atto formale;

DECRETA:

Art. 1 - Il suddetto atto formale di concessione n. 45 del Reg. Atti Formali è approvato.

Art. 2 - I canoni demaniali relativi - ammontanti ad €. 3.585,74 (tre milacinquecentotrentaquattro/74) e fatti salvi gli aggiornamenti annuali ISTAT - saranno imputati ai rispettivi bilanci d'entrata degli esercizi finanziari cui si riferiscono, fermo restando, comunque, quanto disposto nell'art. 4 dello stesso atto formale n. 45.

Il presente decreto sarà inoltrato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Pescara, li 26-05-2006

CAPODIRETTORE PROVINCIALE DELLO STATO

Visto per la legittimità della spesa

17 LUG 2006

IL DIRETTORE MARITTIMO  
C.V. (CR) Carlo PATERNUOSTO

Il Direttore regio  
(Dott. G. OFFI)

1/06

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

N. 45 DEL REGISTRO ATTI FORMALI  
N. 12 DEL REGISTRO CONCESSIONI  
N. 30905 DEL REGISTRO REPERTORIO



ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

ATTO CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA CONCEDE AL CIRCOLO NAUTICO "MIMADEA CLUB" (Cod. Fisc. 0137210683) UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA A TERRA DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ. 3.180 (DI CUI MQ. 2.765 GIA' OGGETTO DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME N. 117/R.C. - REP. N. 29881 - DEL 17.07.2002 E N. 34/R.C. - REP. N. 30702 - DEL 13.06.2005, ENTRAMBE IN CORSO DI VALIDITA') E DI MQ. 626,00 DI SPECCHIO ACQUEO FLUVIALE (DI CUI MQ. 488,00 GIA' RICOMPRESI NELLA CONCESSIONE N. 34/R.C. - REP. N. 30702 - DEL 13.06.2005), SITUATA PRESSO LA BANCHINA NORD DEL PORTO CANALE DI PESCARA ALLO SCOPO DI REALIZZARE "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RIQUALIFICAZIONE CON IMPIANTI SPORTIVI" CON CONTESTUALE AMPLIAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI CONCESSIONE PER UNA SUPERFICIE DI MQ. 415,00 PER LA DURATA DI 15 (QUINDICI) ANNI A DECORRERE DALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE ATTO, VERSO IL PAGAMENTO DEL CANONE ANNUO DI €. 3.584,74 (tremilacinquecentottantaquattro/74) AI SENSI DEL D.L. 19.07.1989, E CON IL VERSAMENTO DI UN DEPOSITO CAUZIONALE INIZIALE DI €. 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei/85).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei addì 15 del mese di AGOSTO nella Capitaneria di Porto di Pescara dinanzi a me, Capitano di Vascello (CP) Enrico MORETTI, Ufficiale designato a ricevere agli atti di concessione di beni demaniali marittimi con Decreto n. 92/98 in data 08.09.1998 del Capo del Compartimento Marittimo a termine



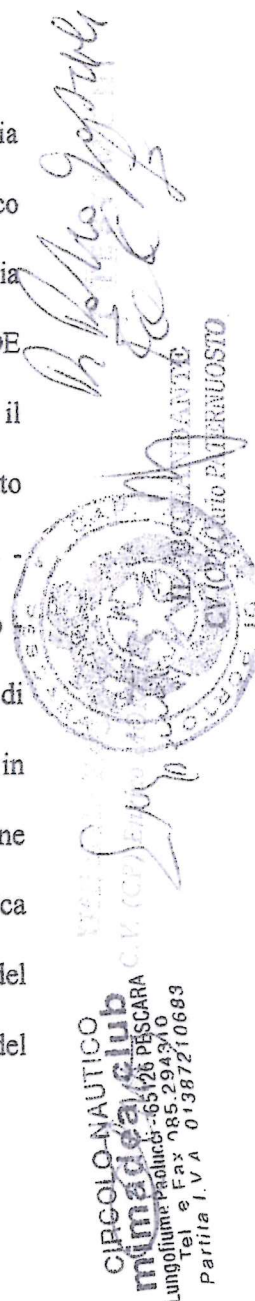
dell'art. 9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 ed alla presenza dei Signori FALCONETTI Luigi, nato a Farindola (PE) il 29.12.1958 ed ivi residente alla contrada Trosciano Inferiore n.103 e DI FALCO Gabriele, nato a Loreto Aprutino (PE) il 18.08.1957 e residente in Pescara alla via Strada Colle di Mezzo n.89/7, testimoni noti ed idonei ai sensi di legge, sono presenti:

**da una parte**

il Capitano di Vascello (CP) Carlo PATERNUOSTO, Capo del Compartimento Marittimo di Pescara, (Codice fiscale 80008210686) in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento citato;

**e dall'altra**

il Sig. DI MATTEO Andrea, nato a Pescara il 19.11.1957 ed ivi residente alla via Amerigo Vespucci n. 146, il quale agisce in nome e per conto del Circolo Nautico "MIMADEA CLUB" (Codice Fiscale 0137210683) con sede legale in Pescara, Via Lungofiume Paolucci s.n., costituitosi in Pescara come da atto a rogito del Notaio DE ROSA di Pescara - Rep. n. 84077/3504 - in data 14.06.1979 registrato a Pescara il 03.07.1979 e successivo Verbale di Assemblea Straordinaria redatto per atto pubblico a rogito del Notaio Pasquale ROZZI di Pescara in data 17.01.1995 - allegato in copia conforme all'originale sotto la lettera "A" - con annesso Statuto approvato dall'Assemblea dei soci promotori nella seduta del 20.06.1998 a mezzo di scrittura privata registrata a Pescara il 30.06.1998 al n. 6556 Serie 3 che, allegato in copia conforme sotto la lettera "B", è quello attualmente in vigore - ed interviene nella sua qualità di Presidente pro-tempore del medesimo Circolo Nautico, carica conferitagli giusta quanto risulta dal Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci del 04.07.1998 e riconfermata con Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci del



26.05.2005 - allegato in copia conforme sotto la lettera "C" - e per effetto dei poteri attribuitigli dall'articolo 14 dello Statuto sociale innanzi citato.

**PREMESSO CHE:**

- il Circolo Nautico "MIMADEA CLUB", nella persona del legale rappresentante, Sig. DI MATTEO Andrea, è titolare della concessione demaniale marittima n. 117/R.C. - rep. n. 29881 - del 17.07.2002, registrata a Pescara il 22.07.2002 al n° 4126 Serie 3 (allegato n. 1), nonché della concessione demaniale marittima n. 34/R.C. - rep. n. 30702 - del 13.06.2005, registrata a Pescara il 15.06.2005 al n° 11400 Serie 3 (allegato n. 2), entrambe con scadenza il 31.12.2007, verso il pagamento dell'annuo canone rispettivamente di €. 2.309,44 ed €. 990,67, per l'occupazione di un'area demaniale marittima situata presso la banchina nord del porto canale di Pescara avente una superficie complessiva di mq. 2.765, oltre allo specchio acqueo fluviale di mq. 488,00 destinato all'ormeggio di unità da diporto ed avente una lunghezza di metri lineari 122,00 ed una profondità di metri 4,00;
- Il suddetto Circolo Nautico in data 27.06.2005 ha presentato all'Autorità Marittima formale istanza (allegato n. 3) - opportunamente corredata da elaborati planimetrici (Tavole n° 01, 02 e 03 contrassegnati rispettivamente dalle lettere "D", "E" e "F"), relazione tecnica (Tavola n° 04 - redatta in data 27.06.2005) e computo metrico (contrassegnato dalla lettera "G") - per il rilascio - mediante trasformazione delle concessioni demaniali sopra menzionate - di atto formale di concessione demaniale marittima di durata quindicennale e contestuale ampliamento della superficie demaniale di mq. 415,00, per un'area complessiva a terra di mq. 3.180 e complessivi mq. 626,00 di specchio acqueo fluviale presso la banchina nord - area golenale - del Porto canale di Pescara, finalizzata all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione con impianti sportivi;



- in data 29.07.2005 si è tenuta presso la Capitaneria di Porto di Pescara – Amministrazione procedente – una conferenza di Servizi (come da Verbale di riunione: allegato n. 4) finalizzata ad esaminare l'istanza del "MIMADEA CLUB" con il seguente esito: il Comune di Pescara - Settore Gestione e Controllo del Territorio - competente per delega anche ai fini ambientali - ha espresso il proprio parere favorevole sotto il profilo urbanistico ed ambientale, a condizione che il citato intervento rispetti le indicazioni del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) nonché le previsioni del Piano Particolareggiato (PP2 - da adottarsi da parte dell'Amministrazione Comunale successivamente all'approvazione del P.R.G.) e previa verifica idraulica, compatibilmente con quanto stabilito dal Piano Stralcio Difesa Alluvioni redatto dalla Regione Abruzzo - Direzione Territorio-Urbanistica-Beni Ambientali-Parchi-Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici; il Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti (S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna) – Ufficio Opere Marittime di Roma – ha espresso parere favorevole a condizione che le strutture progettate non pregiudichino la struttura generale della banchina esistente e che prima dell'inizio dei lavori siano eseguiti i saggi idrogeologici per la verifica della fattibilità delle opere;

- la Regione Abruzzo – Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e Valutazioni Ambientali - de L'Aquila con foglio n. 9849/2005 in data 18.01.2006, acquisito al protocollo n. 3604 del 30.01.2006 (allegato n. 5), ha confermato che le funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio e che la conseguente competenza ad esprimersi sono delegate – ai sensi della L.R. n° 2 del 13.02.2003 e successive modifiche ed integrazioni – al Comune territorialmente interessato;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti (S.I.I.T.) per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio Opere Marittime di Roma – con foglio prot. n. 43576/43761 in data 12.09.2005 (allegato n. 6) nel

restituire debitamente vistati gli elaborati grafici relativi al progetto di cui innanzi, ha precisato che sussiste congruità tra la valutazione economica complessiva e le opere da realizzare e che le piscine progettate e l'edificio esistente oggetto di ristrutturazione risultano di difficile rimozione;

- l'Agenzia delle Dogane - Circoscrizione Doganale di Pescara - ha rilasciato il proprio nulla-osta con foglio n. 13853 del 12.09.2005 (allegato n. 7);

- a seguito di discordanze riscontrate tra la relazione tecnica - Tavola n. 04 - e l'elaborato grafico progettuale (Tavola n. 01 contrassegnata dalla lettera "D") entrambi redatti in data 27.06.2005, è stata richiesta e presentata, con nota dell'11.11.2005 acquisita al protocollo di questa Capitaneria di Porto al n. 036325 del 14.11.2005 (allegato n. 8), una rielaborazione della relazione tecnica che sanasse le incongruenze rilevate (Tavola n. 04 contrassegnata dalla lettera "H"), successivamente inoltrata agli Enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento istruttorio al fine di acquisirne parere favorevole;

- l'Agenzia delle Dogane - Circoscrizione Doganale di Pescara - con foglio prot. n. 18070 in data 12.12.2005 (allegato n. 9) ha espresso il proprio nulla-osta in merito alle correzioni apportate sulla relazione tecnica rielaborata, precisando che le opere ed i manufatti oggetto dell'autorizzazione non debbano in alcun modo impedire l'esercizio della vigilanza ed ogni altro compito doganale;

- il Comune di Pescara - Area Urbanistica - Settore Gestione e Controllo del Territorio - Servizio S.U.A.P. - con foglio n. 344/SUAP/2006 del 19.01.2006 (allegato n. 10) ha confermato il parere già espresso nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.07.2005 innanzi citata;

- il S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna - Ufficio Opere Marittime - di Roma con foglio n. 8080/8085 in data 20.02.2006, acquisito al prot. della scrivente al n° 7169 del 27.02.2006 (allegato 11), ha riconfermato il proprio parere favorevole,



*Imbustato e c. f.*  
*Imbustato e c. f.*

CIRCOLO NAUTICO  
mimadea club  
Lungomare Paolucci 65126 PESCARA  
Tel e Fax 085.294310  
Parlita I.V.A. 04387210683



vincolandolo, comunque, alle prescrizioni già espresse in sede di Conferenza di Servizi svoltasi il 29 luglio 2005;

- il Circolo Nautico ha versato, a titolo di deposito cauzionale per gli obblighi scaturenti – ai sensi dell'art. 17 R.C.N. - dalle concessioni demaniali marittime n. 117/R.C. del 17.07.2002 e n. 34/R.C. del 13.06.2005, la somma di Lire 15.000.000 (quindicimilioni) – pari ad €. 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei/85) - presso la Compagnia Assicuratrice UNIPOL Assicurazioni S.p.a., come da polizza n° 96/36496093 emessa in data 19.12.2001 (allegato 12), e che la stessa non è stata svincolata, potendo essere utilizzata a garanzia degli obblighi nascenti dal presente atto formale;

- essendo stata la domanda di concessione pubblicata nell'Albo del Comune di Pescara (allegato 13) dal 24.10.2005 al 13.11.2005, munita degli estremi di avvenuta pubblicazione, sono state presentate osservazioni – con nota dell'11.11.2005 acquisita al protocollo n. 36556 del 15.11.2005 (allegato 14), successivamente integrata in data 19.01.2006 - da parte del Club Nautico PORTO CANALE di Pescara, inerenti la richiesta in ampliamento di un'area di banchina – molo nord – del porto canale di Pescara di metri lineari 24,00, ricadenti nel progetto di riqualificazione presentato dal Club Nautico MIMADEA CLUB;

- avendo, pertanto, proceduto alla comparazione delle domande presentate dai due sodalizi, con decreto del Capo del Compartimento Marittimo di Pescara n° 51/2006 in data 13.03.2006 (allegato 15) è stata respinta l'istanza avanzata dal Club Nautico PORTO CANALE ed accolta la richiesta del Circolo Nautico MIMADEA CLUB per le motivazioni esplicitate nel decreto medesimo;

- l'Agenzia del Demanio – Filiale Abruzzo – Sede di Pescara – con foglio n. 2006/2693/D.F.A. in data 14.03.2006 (allegato 16) ha comunicato che, non essendo l'immobile oggetto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento acquisito allo Stato,

non necessita della polizza assicurativa a copertura di eventuali danni derivanti da incendio e/o fulmine;

- il Circolo Nautico MIMADEA Club in data 27.03.2006 ha provveduto al pagamento del canone relativo alle concessioni demaniali marittime n° 117/2002 e 34/2005 innanzi citate, rispettivamente pari per l'anno in corso a €. 1.902,29 (millenovecentodue/19) e €. 1.018,90 (millediciotto/90), come da ordini di introito acquisiti agli atti d'ufficio.

### TANTO PREMESSO

le parti, come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale rogante sono personalmente certo, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue.

#### Articolo 1

L'Amministrazione Marittima concede al Circolo Nautico "MIMADEA CLUB", Partita I.V.A. 0137210683, la temporanea occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq 3.180 e dello specchio acqueo fluviale di complessivi mq. 626,00 situati presso la banchina nord del Porto di Pescara, avente la forma e l'ubicazione descritte nella nuova relazione tecnica (Tavola n. 04 - Allegato "H") e rappresentate negli stralci planimetrici in scala: da 1 a 5.000, da 1 a 1.000, da 1 a 200, da 1 a 100 l'elaborato planimetrico indicato sotto la lettera "D" (tavola n. 01); in scala da 1 a 100 l'elaborato indicato sotto la lettera "E" (tavola n. 02); in scala da 1 a 100, da 1 a 25, da 1 a 16 l'elaborato planimetrico indicato sotto la lettera "F" (tavola n. 03), tutti redatti e firmati in data 27.06.2005 dal tecnico Geom. Roberto Sbaraglia, iscritto al n. 1088 del Collegio Geometri della Provincia di Pescara che, vidimati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Opere Marittime di Roma - in data 12.09.2005 ed allegati al presente atto sotto le



lettere "D" (l'elaborato planimetrico – tavola n. 01), "E" (l'elaborato planimetrico – tavola n. 02), "F" (elaborato planimetrico – tavola n. 03), "G" (computo metrico) ed "H" (nuova relazione tecnica – tavola n. 04 – acquisita in data 14.11.2005), ne fanno parte integrante.

La concessione è assentita allo scopo di eseguire lavori di manutenzione straordinaria e di riqualificazione con impianti sportivi presso l'area a terra già oggetto di concessione demaniale marittima n. 117/R.C. – rep. N. 29881 - del 17.07.2002 e n. 34/R.C. – rep. 30702 – del 13.06.2005, con contestuale ampliamento della superficie, come da descrizione analitica di cui al successivo art. 2 del presente atto.

La concessione avrà la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

La concessione è revocabile in tutto od in parte per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse connesse all'utilizzo dell'area portuale, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione Marittima, senza che il concessionario abbia diritto ad altro compenso od indennizzo o rimborso che quello determinato nel presente atto e nei casi ed alle condizioni ivi stabilite.

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, fatta salva la possibilità, in ossequio alle vigenti disposizioni, di affidare ad altri soggetti le attività oggetto della concessione, secondo quanto disposto dall'art. 45-bis del Codice della Navigazione e previa autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

### Articolo 2

Il concessionario si obbliga a ristrutturare ed a mantenere entro l'area assegnata un manufatto principale, così come indicato nella documentazione tecnica contenuta nel precedente art. 1, con la riqualificazione delle superfici annesse assentite mediante l'inserimento di un impianto sportivo con n. 2 (due) piscine al servizio del circolo nautico medesimo; in particolare gli interventi da effettuare consisteranno in:

- 
- The image displays three Euro banknotes. The top note is a 11.00 Euro note, featuring a large circular emblem with a classical building facade and the text 'EURO' and '11.00 Euro'. The middle note is a 3.40 Euro note, showing a circular emblem with a classical building facade and the text 'EURO' and '3.40 Euro'. The bottom note is a 1.00 Euro note, showing a circular emblem with a classical building facade and the text 'EURO' and '1.00 Euro'.



+1  
pallone di protezione in telo e plastica e di una struttura di protezione tipo tettoia in metallo con funzione di copertura dell'area di collegamento con gli annessi servizi igienico-sanitari insistenti al piano terra del fabbricato principale;

8. realizzazione di un locale in struttura prefabbricata destinato all'impianto di pompaggio e trattamento delle acque di mq. 30,00 annesso alle piscine;

9. l'area circostante le piscine, ove saranno dislocate sdraio e lettini prendisole, sarà ricoperta da prato inglese e vi saranno posizionate piante verdi ornamentali, oltre ad aiuole realizzate al confine dell'area in concessione ed attigue all'attuale ingresso principale;

10. le aree scoperte presso l'ingresso secondario da realizzare a nord-ovest saranno destinate in parte a parcheggio per autovetture coperto con struttura precaria in legno ed in parte a zona di alaggio/manutenzione barche;

11. spostamento dei magazzini dalla zona sud-est alla zona posta a nord-ovest presso l'area di parcheggio sopra citata.

Tutte i lavori saranno realizzati nell'ambito del lotto a disposizione, con previsione di una leggera traslazione del fabbricato esistente verso sud-est al fine di consentire l'inserimento delle piscine di cui al precedente punto 7.

La natura, la forma, le dimensioni e le strutture di dette opere dovranno comunque essere conformi alla relazione tecnica (allegato sotto la lettera "H") e agli stralci planimetrici (allegati sotto le lettere "D", "E" ed "F").

### Articolo 3

L'esecuzione delle opere dovrà avere inizio entro un anno dalla data di consegna dell'area; lo stato di avanzamento dei lavori, allo scadere del primo semestre dalla data di inizio, dovrà essere del 50%, ed i lavori dovranno successivamente ultimati entro i successivi 6 (sei) mesi.

*Handwritten signature*



CIRCOLO NAUTICO  
**minadea club**  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683

Tali lavori non dovranno subire interruzioni, salvi i casi di forza maggiore, da valutarsi a cura dell'Amministrazione Marittima concedente, cui il concessionario dovrà notificare il caso di forza maggiore entro 10 (dieci) giorni dalla data in cui si è verificato, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della ritardata notifica.

L'esercizio della concessione dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data di ultimazione di lavori; esso non dovrà essere sospeso per un tempo superiore a mesi 2 (due), se non in casi di forza maggiore, da valutarsi dall'Amministrazione Marittima, cui il concessionario dovrà notificare il caso di forza maggiore entro 10 (dieci) giorni dalla data in cui si è verificato, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della ritardata notifica.

Sia nel caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori sia nel caso di sospensione dell'esercizio oltre i termini stabiliti, l'Amministrazione avrà la facoltà di sottoporre il concessionario, per la durata massima di 4 (quattro) mesi, ad una penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Marittima, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., di dichiarare la decadenza della concessione.

L'ammontare della somma dovuta dal concessionario per effetto del disposto del presente articolo potrà dall'Amministrazione essere prelevata direttamente dalla cauzione.

#### Articolo 4

In corrispettivo del presente atto di concessione il concessionario dovrà provvedere all'integrazione del canone demaniale - per effetto dell'adeguamento dell'importo già versato per l'annualità 2006 in virtù delle precedenti concessioni - fissato in €. 3.584,74 (tremilacinquecentottantaquattro/74), che dovrà essere corrisposto entro il termine stabilito dal successivo art. 13 del presente atto.

*Handwritten signature*



CIRCOLO NAUTICO  
mimadea club  
Lungofiume Padulici - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683



Le successive rate annuali del canone avranno tutte decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno di validità del presente atto. L'ultima rata sarà commisurata al periodo compreso tra il 1° gennaio dell'ultimo anno di validità dell'atto e la effettiva data di scadenza.

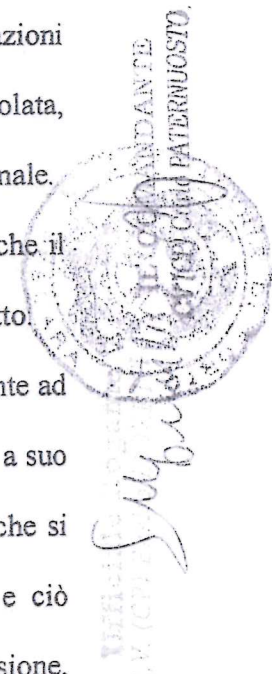
Il canone sarà aggiornato annualmente, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 dicembre 1993, n° 494, con decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno. Il prossimo aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio 2007.

Per i fini previsti dall'art. 47 lett. d) del Cod. Nav. , il numero delle rate è fissato in numero di due.

### Articolo 5

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto, il Club Nautico MIMADEA ha costituito in favore dell'Amministrazione Marittima un deposito cauzionale di Euro 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei/85), a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa n. 96/36496093 emessa dalla "UNIPOL Assicurazioni S.p.a." in data 19.12.2001 che, in virtù dello stipulando atto, non è stata svincolata, potendo essere utilizzato a garanzia degli obblighi nascenti dal presente atto formale. Detta cauzione sarà svincolata al termine della presente concessione, sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli altri obblighi assunti con il presente atto. Ai sensi dell'art. 17, 3° comma R.C.N., il concessionario si obbliga espressamente ad accettare che l'Amministrazione concedente, in caso di inadempienza, incameri a suo discrezionale giudizio, in tutto o in parte, il deposito cauzionale costituito, o che si rivalga su di esso per il soddisfacimento di crediti o rimborso di spese, e ciò indipendentemente dalla facoltà di dichiarare la decadenza dalla concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare l'importo del medesimo deposito cauzionale.

*Alvaro G. G. G.*  
*CC & G*



CIRCOLO NAUTICO  
MIMADEA club  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel e Fax 085.294310  
Partita I V A 01387210683

Qualora, in applicazione dell'art. 47 Cod. Nav., l'Amministrazione concedente dovesse pronunciare la decadenza del concessionario della presente concessione, questi presta sin d'ora il suo incondizionato consenso per sé e per i suoi aventi causa, affinché l'Amministrazione concedente, senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa devolvere a favore dell'Erario, a suo insindacabile giudizio secondo le cause e le circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte della suddetta cauzione od anche l'intero ammontare di essa. Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto anche oltre la somma prestata a titolo di cauzione. La cauzione sarà adeguata annualmente di modo che non risulti mai inferiore a due annualità del canone aggiornato secondo le modalità del precedente art. 4.

#### Articolo 6

Con la firma del presente atto, il concessionario solleva le Amministrazioni dello Stato interessate al demanio marittimo da ogni intervento, di qualsiasi natura e genere, presente e futuro, sia per gli eventuali danni che gli impianti installati e da installare avessero ad arrecare direttamente od indirettamente a terzi in genere, sia in mare che a terra, che per qualsiasi altra causa.

Prima dell'inizio dei lavori di cui all'art. 2 il concessionario dovrà munirsi della prevista licenza edilizia o di qualunque altra autorizzazione/permesso/nulla-osta necessari per l'esecuzione degli stessi. In particolare, gli interventi potranno essere eseguiti solo dopo aver effettuato una preventiva verifica idraulica delle opere da realizzare, compatibilmente con le previsioni stabilite dal Piano Stralcio Alluvioni della Regione Abruzzo – Direzione Territorio, Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi, Politiche Agricole e Gestione dei Bacini Idrografici – nonchè soltanto dopo aver eseguito i saggi idrogeologici finalizzati a verificare la fattibilità delle opere, fermo



*Handwritten signature: R. De G. G. G.*



*Handwritten signature: Mimadea Club*

**CIRCOLO NAUTICO  
mimadea club**  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683

restando che le stesse non dovranno in alcun modo pregiudicare la struttura generale della banchina esistente.

In ogni caso, le opere ed il manufatto in progetto non dovranno in alcun modo impedire l'esercizio della vigilanza ed ogni altro compito doganale.

Il Circolo Nautico richiedente, oltre ai collaudi e alle prove che farà per proprio conto, dovrà ottenere l'esito del collaudo dell'opera realizzata, che sarà eseguito a cura del Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti (S.I.I.T.) per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Opere Marittime di Roma - solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, per accertare la rispondenza tra le opere eseguite e quelle approvate.

I lavori in questione dovranno comunque essere eseguiti sotto la sorveglianza dell'Ufficio Opere Marittime sopra menzionato. A tal fine è fatto obbligo al concessionario di procedere ai necessari preavvisi al predetto Ufficio, alle cui disposizioni dovrà sempre ottemperare, anche per quanto non sia espressamente previsto nel presente atto.

Tuttavia il concessionario sarà sempre unico responsabile dell'esecuzione dei lavori sotto ogni aspetto e particolarmente nei riguardi della stabilità delle opere erette e degli eventuali danni che possano derivare a terzi o alle zone limitrofe per effetto della occupazione domandata e delle opere eseguite, restando in ogni caso l'Amministrazione manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità o azione da parte di terzi in genere.

Ultimate le opere, il S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna - Ufficio Opere Marittime di Roma - provvederà, in contraddittorio con il concessionario, al collaudo di esse, che dovrà risultare da opportuno processo verbale, obbligandosi il concessionario ad eseguire quelle ricostruzioni e modifiche e quegli ulteriori lavori che in sede di collaudo il predetto Ufficio ritenesse opportuno imporre.



Agli effetti di quanto previsto dall'art. 6 del presente atto, in sede di collaudo sarà determinato il costo effettivo delle opere erette, da parte del medesimo Ufficio Opere Marittime del S.I.I.T. Lazio, Abruzzo e Sardegna – in contraddittorio con il concessionario, il quale presenterà tutta la documentazione opportuna in suo possesso.

#### Articolo 7

Il bene demaniale viene concesso nello stato in cui si trova, sia in superficie che in sottosuolo e soprasuolo, restando a cura e spese del concessionario l'esecuzione dei lavori che occorressero per adattamenti, bonifiche, ripristini, escavazione, colmature del bene stesso, deviazioni o prolungamenti di fogne, di condutture sotterranee od aeree etc. e salva la responsabilità che al concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.

#### Articolo 8

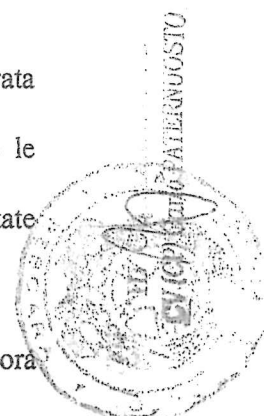
Il concessionario si impegna a provvedere a sua cura e spese, e per tutta la durata della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere costruite, anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Amministrazione concedente.

In caso di mancata o deficiente manutenzione, l'Amministrazione Marittima, qualora non preferisca applicare l'art. 47 Cod. Nav., potrà, dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza, provvedere d'ufficio a spese del concessionario all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo del concessionario per le spese eccedenti.

#### Articolo 9

Alla scadenza del presente atto o nei casi in cui l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., dichiara decaduto il concessionario, o qualora il

*Handwritten signature*



CIRCOLO NAUTICO  
**minadea club**  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683

concessionario medesimo rinunci alla concessione, le opere erette, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, diventeranno in assoluta proprietà dello Stato, senza che al concessionario spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e il ripristino dello "status quo ante", da farsi a cura e spese del concessionario, senza pretesa da parte di quest'ultimo di compenso, indennizzo o rimborso di sorta.

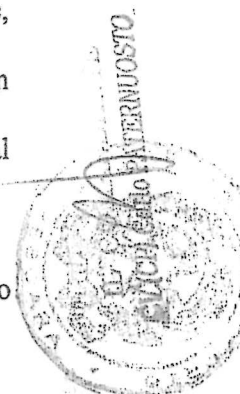
Nel caso di revoca della concessione, le opere erette complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, resteranno parimenti di proprietà dello Stato ed al concessionario spetteranno tanti quarantesimi del costo delle spese stesse, da determinarsi in sede di collaudo ai sensi dell'art. 6, quanti saranno gli anni mancati dalla data della revoca alla data in cui la concessione avrebbe avuto termine, ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione, di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e la riduzione della zona in pristino, da eseguirsi a cura e spese del concessionario, al quale non competerà, in tal caso, compenso, indennizzo o rimborso alcuno.

In ogni caso l'indennizzo non potrà essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli ammortamenti effettuati.

Riscontrandosi difetto di manutenzione dei beni che devono rimanere di proprietà dello Stato, in tutti i casi previsti dalla legge, il concessionario o chi per esso sarà in ogni caso obbligato per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Amministrazione l'avrà diffidato, fissandogli il termine per l'esecuzione indicandogli dettagliatamente i lavori da eseguirsi.

In caso di inadempienza l'Amministrazione Marittima potrà ritenere le somme relative sulla cauzione, quando non sia stata incamerata per inadempienza, o sull'indennizzo, quando debba corrispondersi, senza che occorra alcun

*Handwritten signature*  
E.C.C.



*Handwritten signature*

CIRCOLO NAUTICO  
Minutades Club  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683

provvedimento dell'Autorità giudiziaria ed a ciò il concessionario presta sin d'ora il suo incondizionato assenso per sé e per i suoi aventi causa.

### Articolo 10

Per effetto dell'incameramento dei beni di cui al precedente articolo, il concessionario si impegna sin da ora ad installare – ove la proprietà del bene dovesse essere acquisita allo Stato - un adeguato impianto di protezione contro le scariche atmosferiche elettriche e dovrà, allora, comunque assicurare le opere così realizzate e ristrutturate presso una compagnia di Assicurazione ben accetta dall'Amministrazione governativa contro i danni del fulmine e dell'incendio, per un importo che sarà determinato, all'occorrenza, dall'Agenzia del Demanio – Filiale Abruzzo – Sede di Pescara. Tale polizza di assicurazione dovrà essere vincolata a favore dello Stato e depositata presso la Capitaneria di Porto.

Detta circostanza, comunque, non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alle compagnie assicuratrici delle rate di premio.

Nel caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dagli assicuratori dovrà essere ripartito fra lo Stato ed il concessionario: a quest'ultimo spetterà tanta quota parte dell'indennizzo quanti sono gli anni che mancano al termine della concessione, mentre allo Stato spetterà la restante parte. Nel momento in cui entrambe le parti saranno state interamente soddisfatte, ciascuna per le proprie competenze, la concessione si intenderà risolta.

Il concessionario avrà facoltà di ricostruire le opere distrutte nelle forme e nelle dimensioni che esse avevano prima del sinistro, od anche, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Marittima, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 24 Regolamento Codice Navigazione, per utilizzare le medesime opere fino al termine della concessione. In tal caso l'indennizzo pagato dagli assicuratori sarà corrisposto interamente al concessionario.



*Handwritten signature and initials.*



**CIRCOLO NAUTICO**  
**mimadea club**  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683



Nei casi invece di semplice danneggiamento l'indennizzo verrà comunque corrisposto al concessionario, il quale sarà però obbligato ad utilizzare le somme ricevute per riparare i danni e ripristinare le opere.

#### Articolo 11

L'amministrazione Marittima non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzioni totali o parziali delle opere costruite sul demanio e sulle aree ad esso assimilabili come disciplina giuridica, per effetto di esondazioni, sia pure eccezionali, o eventi alluvionali in genere.

#### Articolo 12

Per tutti i casi nei quali è prevista dal presente atto la facoltà dell'Amministrazione di prelevare somme dalla cauzione, resta inteso che tale facoltà sarà esercitata senza che occorra alcun provvedimento formale da parte dell'Autorità Giudiziaria, ed a ciò il concessionario presta sin d'ora per sé e per i suoi aventi causa esplicito consenso.

Il concessionario inoltre assume formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione, che si sia ridotta per effetto dei suddetti prelevamenti, fino all'ammontare originario risultante dall'art. 5, entro 30 (trenta) giorni dall'ingiunzione che gli sarà notificata dal Capo del Compartimento Marittimo.

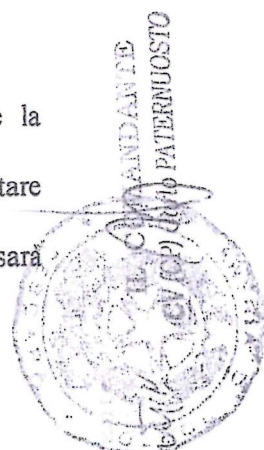
#### Articolo 13

La consegna definitiva al concessionario dei beni demaniali oggetto di concessione avverrà dopo che il presente atto sia stato approvato e reso esecutivo e sempre che il concessionario abbia pagato le rate maturate del canone stabilito.

All'uopo il Capo del Compartimento Marittimo notificherà al concessionario l'avvenuta approvazione dell'atto medesimo.

Entro 15 (quindici) giorni dalla suddetta notifica il concessionario dovrà versare ai soggetti incaricati della riscossione l'ammontare delle rate dovute a seguito

*Handwritten signature: R. Paolo G. C. C. C.*



*Handwritten signature: S. S. S.*

**CIRCOLO NAUTICO  
minimadea club**  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683

dell'adeguamento del canone annuale, su conforme ordine di introito della Capitaneria di Porto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla notifica di approvazione dell'atto, il concessionario dovrà presentarsi presso la Capitaneria di Porto per prendere in consegna definitiva i beni demaniali concessi, esibendo le ricevute attestanti l'avvenuto pagamento del canone.

#### Articolo 14

Con il presente atto il concessionario si obbliga ad osservare, oltre le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del Codice della Navigazione e negli artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 e 33 del relativo Regolamento di esecuzione, articoli riportati per comodità di consultazione nell'allegato "I" al presente atto.

Il concessionario si obbliga altresì ad osservare tutte le altre norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo, nonché nelle altre leggi e regolamenti vigenti.

#### Articolo 15

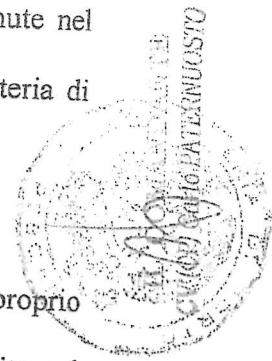
Per tutti gli effetti del presente atto il concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede legale del Circolo Nautico "MIMADEA CLUB", sito sul Lungofiume Paolucci s.n. di Pescara.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho dato lettura del presente atto, in presenza dei testimoni, alle parti che, da me interpellate prima di sottoscriverlo, dichiarano lo stesso essere conforme alla loro volontà e lo approvano.

Il presente atto, redatto da persona di mia fiducia, consta di 20 fogli, retro bianco, scritti su facciate 20 e righe 508.

Ne fanno parte integrante complessivamente n. 25 allegati, contraddistinti con i numeri da 1 a 16 gli atti relativi all'istruttoria, con le lettere da "A" a "C",

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

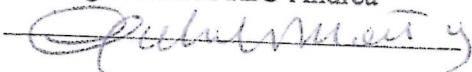
CIRCOLO NAUTICO  
**mimadea club**  
Lungofiume Paolucci - 65126 PESCARA  
Tel. e Fax 085.294310  
Partita I.V.A. 01387210683

rispettivamente, il Verbale di Assemblea Straordinaria, lo Statuto del Circolo ed il Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci, con le lettere da "D" ad "H" gli stralci planimetrici e la relazione tecnica e con la lettera "I" gli articoli del Codice della navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, tutti richiamati nel contesto dell'atto medesimo.

Circolo Nautico "MIMADEA CLUB"

Presidente pro-tempore

Sig. DI MATTEO Andrea



Validità prorogata fino al 26.5.2022 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito in L. 17/12/2021, n. 215.

Data 8.4.25

L'Ufficiale Rogante

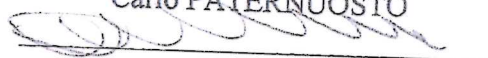
L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO

Capitano di Vascello (CP)

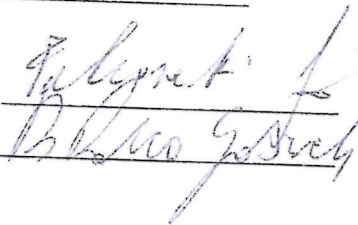
Carlo PATERNUOSTO



TESTIMONI:

FALCONETTI Luigi

DI FALCO Gabriele

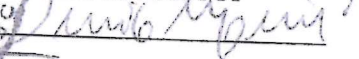




L'UFFICIALE ROGANTE

Capitano di Vascello (CP)

Enrico MORETTI



IL PRESENTE ATTO È STATO SOTTOPOSTO ALLA PRESCRITTA  
TASSA DI REGISTRAZIONE PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI PESCARA 1 IN DATA 14-09-06 AL N° 3546  
SERIE I PER € 1.080,58.  
PESCARA 28 SET. 2006

Validità prorogata fino al 26.5.2022 ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni in L. 17/07/2020, n. 77 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito in L. 17/12/2021, n. 215.

Data 8.4.25

L'Ufficiale Rogante

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

L'UFFICIALE ROGANTE  
IL CAPITANO DI VASCELLO (CP)  
Giuseppe MELI

26.5.24

Validità prorogata al 31/12/2024  
ai sensi dell'art. 3 Legge 05/08/2022 n. 118  
Data 8.4.25

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Maria Grazia Pittalà



